

**ELEMENTI INFORMATIVI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. e) o art. 6, comma 1, lett. c) del D.M. 21 dicembre 2012, n. 260**

**Associazione:**

**MOVIMENTO CONSUMATORI**

Anno

2018

Anno

Anno

**Descrizione dei fini statuari in relazione all'attività svolta (estratto dallo Statuto):**

Movimento Consumatori, brevemente denominato MC, fondato nel 1985, è un'associazione di diritto civile senza scopo di lucro che ha quale esclusivo scopo statutario la tutela dei diritti e degli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti.

Il Movimento Consumatori si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) migliorare la qualità della vita delle persone;
- b) promuovere lo sviluppo della cultura consumeristica e l'educazione ad un consumo sostenibile e ambientalmente compatibile;
- c) tutelare i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, compresi i risparmiatori e i contribuenti, come definiti dalle vigenti leggi di settore (a titolo esemplificativo art. 2 e 139 d.lgs 6 settembre 2005, n. 206), dalla Costituzione italiana e, a livello internazionale, dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, e a tal fine:
  - contribuire al pieno riconoscimento e alla realizzazione dei diritti di cittadinanza economica nel mercato;
  - promuovere la regolamentazione globale dell'economia;
- d) promuovere l'attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione nei confronti di persone che, per cause di genere, di età, di deficit psichici, fisici o funzionali o di specifiche condizioni socio-economiche, siano in condizione di marginalità sociale.

In tale prospettiva si batte per i diritti alla protezione della salute e della sicurezza, alla tutela degli interessi economici, per il diritto di risarcimento dei danni subiti dai consumatori e dagli utenti, per il diritto di questi ad essere informati, rappresentati e ascoltati anche con apposite attività di consulenza ai soci, per offrire loro le migliori condizioni di consumo, di utenza, di risparmio, di soggettività fiscale, di qualità ambientali.

**Elementi informativi sull'attività svolta**

**A. Interventi per settore di attività volti a promuovere:**

**1. la tutela della salute e sostenibilità del "Servizio sanitario nazionale":**

In materia di salute, MC si batte per la difesa dell'universalità del diritto di cura sancita dall'art. 32 della nostra Costituzione. Questo vuol dire che nessuno dovrebbe essere costretto a porsi un problema economico in relazione all'insorgere di una malattia. Per difendere il carattere universale del diritto di accesso ai servizi sanitari sono necessari la sostenibilità del sistema sanitario pubblico e l'uguaglianza dei livelli di assistenza su tutto il territorio nazionale. MC ha condiviso, ad esempio, le ragioni della diffusione dei farmaci equivalenti e dei biosimilari, come strumenti di contenimento della spesa sanitaria e di allargamento dell'accesso alle cure, a parità di efficacia terapeutica per i pazienti. Per questo motivo, Movimento Consumatori è impegnato da anni in campagne, progetti e attività per promuovere l'uso dei farmaci equivalenti. Anche nel 2018, MC è stato promotore di [Questione di principio \(attivo!\)](#), una campagna informativa sulla sicurezza e sull'efficacia dell'utilizzo dei **farmaci**

**equivalenti**. L'associazione è convinta che il loro impiego, in sostituzione del corrispondente farmaco di marca, contenendo lo stesso **principio attivo**, nella stessa forma e misura, come garantito dall'Aifa (Agenzia italiana del farmaco) e dall'EMA (Agenzia europea per i medicinali), abbia uguale efficacia terapeutica, consenta un notevole risparmio ai cittadini e contribuisca alla sostenibilità economica del Sistema sanitario nazionale. Sul sito [www.movimentoconsumatori.it](http://www.movimentoconsumatori.it) è stata realizzata una sezione dedicata alla campagna con la pubblicazione di **news, materiali informativi** sui farmaci equivalenti e **risposte qualificate** agli interrogativi più diffusi. La campagna è stata veicolata tramite i canali di comunicazione dell'associazione: newsletter, social, magazine.

### 2. la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi:

Sicurezza e qualità è un binomio che deve essere sempre garantito ai consumatori. Anche nel 2018, MC ha continuato a sostenere le campagne italiane **“Stop TTIP”** e **“Stop CETA”**, nate per coordinare organizzazioni, reti, realtà e territori che si oppongono all'approvazione dei trattati di libero scambio Ue-Usa e Ue-Canada. Questi accordi disegnano un quadro di pesante deregolamentazione dove obiettivo principale non sono tanto e solo le barriere tariffarie, già abbastanza basse, ma quelle non tariffarie, che riguardano gli standard di sicurezza e di qualità sociali e ambientali: l'alimentazione, l'istruzione e la cultura, i servizi sanitari e sociali, le tutele e la sicurezza sul lavoro, “materie” su cui è non accettabile una liberalizzazione al ribasso. A febbraio 2018, il coordinamento ha lanciato un appello ai candidati alle elezioni politiche: **#NoCETA** o non vi votiamo. Obiettivo della campagna di pressione **#NoCeta#NonTratto** era bloccare la ratifica del CETA e cambiare l'agenda commerciale europea e a fine novembre 2018 è stata lanciata la mobilitazione **#StopCetasubito** per invitare il governo italiano a bocciare il CETA prima delle elezioni europee.

MC ha inoltre proseguito il suo impegno di sensibilizzazione della cittadinanza sul “fake”. Grazie a **“Io Sono Originale”**, l'iniziativa contro la contraffazione finanziata dal Ministero dello Sviluppo economico – UIBM e realizzata da MC e altre associazioni di consumatori, è continuata la campagna di comunicazione per informare i cittadini sull'importanza di non scegliere prodotti falsi.

Nell'ambito del tavolo di confronto sulle **tariffe sovra regionali** di Trenitalia, l'accordo tra associazioni dei consumatori e Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha portato alla modifica dell'algoritmo del 2007. **Le nuove tariffe sono diventate operative dal 1° agosto 2018** in tutti i sistemi di vendita Trenitalia e sono calcolate proporzionalmente ai chilometri percorsi in base al nuovo modello di calcolo deliberato dalla Conferenza delle Regioni e Province Autonome.

MC ha diffuso un questionario nell'ambito di **BioBreed**, un progetto per la promozione della filiera del pesce biologico e dell'acquacoltura realizzato dal **CREA, Centro per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria** in collaborazione con il MiPAAF. Il progetto offre un'occasione di approfondimento delle politiche di sviluppo dell'acquacoltura, sulla base di criteri di sostenibilità, controllo degli impatti ambientali, benessere animale e tutela della salute dei consumatori. Il questionario aveva l'obiettivo di raccogliere informazioni sul consumo in Italia di pesci, molluschi, crostacei allevati con metodo biologico per sondare le abitudini e le esigenze dei consumatori in questo specifico settore alimentare.

### 3. un'adeguata informazione e una corretta pubblicità:

Essere correttamente informati permette di fare scelte consapevoli. I minori da soggetti passivi sono ormai diventati protagonisti del mondo dei consumi, non solo orientando le decisioni di spesa delle famiglie, ma procedendo essi stessi agli acquisti spesso tramite l'uso di smartphone e tablet. Secondo uno studio Doxa realizzato in collaborazione con Telefono Azzurro, il 38% dei 12-18enni fa acquisti online e di questi il 63% paga con carta di credito o prepagata dei propri genitori e il 22% ne possiede una propria. L'uso del web sin da piccoli comporta per i giovani consumatori un impatto anticipato, rispetto ai loro genitori, con problematiche complesse quali la consapevolezza della propria privacy, i possibili rischi di truffa connessi ad un uso non consapevole dell'e-commerce nonché le dipendenze che possono facilmente nascondersi anche nei giochi apparentemente più innocui. Tutto ciò in un contesto in cui il denaro si dematerializza in carte prepagate,

wallet elettronici e sistemi di mobile payments sempre più avanzati e semplici da usare come il contactless. Proprio per indagare come i giovani fra i 14 ed i 19 anni e le loro famiglie stanno reagendo a questa rivoluzione e approfondire qual è il loro livello di conoscenza della moneta elettronica, la diffusione del suo uso, la percezione della sua utilità e dei rischi ad essa collegati **Movimento Consumatori** e **Movimento Difesa del Cittadino** hanno lanciato **un'indagine sul rapporto fra ragazzi, famiglie e l'ecosistema dei pagamenti digitali**. I dati sono in corso di elaborazione.

Nell'ambito del settore energia e gas è proseguito il progetto [“Energia: Diritti a Viva Voce”](#), finanziato dall'Arera. Grazie ad attività di informazione e di consulenza fornite dagli sportelli attivi sul territorio nazionale, l'iniziativa ha contribuito a rendere i consumatori più informati e consapevoli in un mercato sempre più competitivo.

Valutare adeguatamente la qualità di un servizio è possibile quando ci sono trasparenza e correttezza nel rapporto tra aziende e utenti. Movimento Consumatori e altre associazioni hanno rinnovato la loro adesione al **“Manifesto per l'energia del futuro”** e si sono impegnate - insieme alle società promotrici Edison, ENGIE, Sorgenia, E.ON - per consentire a cittadini e a imprese di godere finalmente dei benefici di un mercato pienamente concorrenziale. A gennaio 2018, è partito [il ciclo di incontri territoriali](#) rivolto alle associazioni di consumatori aderenti al manifesto, al fine di illustrare le opportunità della liberalizzazione del mercato dell'energia, alla luce della fine del regime di maggior tutela prevista per il 2020. La roadmap ha toccato dieci città italiane tra cui Bologna, Milano, Torino, [Caserta](#), Palermo e Roma, per incontrare le associazioni che gestiscono gli sportelli distribuiti sul territorio nazionale, ai quali si rivolgono i cittadini per ogni tipo di informazione relativa al settore. Tra i temi affrontati: un mercato pienamente competitivo, trasparenza, prezzi più convenienti, servizi digitali più efficienti, costruiti attorno alle reali esigenze dei consumatori, rafforzamento degli strumenti di tutela.

Movimento Consumatori fa parte del comitato promotore del portale **Eyonbuy**, ideato da NeXt – Nuova economia X tutti e proseguono i lavori per la realizzazione del primo “corporate advisor” della responsabilità sociale d'impresa che informa i cittadini sul comportamento delle imprese, orientando la scelta dei consumatori verso prodotti realizzati da aziende responsabili.

#### **4. l'esercizio delle pratiche commerciali secondo principi di buona fede, correttezza e lealtà:**

MC, attraverso il proprio coordinamento legale, si è avvalso dello strumento offerto dagli artt. 37 e 140 del Codice del consumo (azioni inibitorie) al duplice scopo di risanare specifici modelli contrattuali - evidenziando la presenza di clausole vessatorie abusive e chiedendone e ottenendone l'espunzione - e di contrastare l'impiego di pratiche commerciali scorrette, ingannevoli o aggressive. L'esercizio di queste azioni ha inteso anche produrre, come effetto indiretto, un clima dissuasivo all'utilizzo di pratiche commerciali scorrette.

Nel successivo punto 11 sono elencate le azioni inibitorie del 2018.

#### **5. attività educative al consumo:**

MC dedica particolare attenzione all'educazione al consumo dei cittadini mettendo in campo diverse attività sul tema. Queste le principali iniziative.

Movimento Consumatori e Cies Onlus sono i promotori di **“We Like, We Share, We Change”** percorsi di educazione e informazione al consumo. Il progetto, avviato a giugno 2018, co-finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nasce per contribuire alla promozione concreta di modelli economici sostenibili e responsabili, favorendo un reciproco esercizio di responsabilità da parte di ogni consumatore e di ogni singola azienda.

Le attività del progetto si inseriscono come contributo al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda Onu 2030, Goal 12, “Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo”.

Il progetto vuole sensibilizzare la cittadinanza sui temi del consumo sostenibile, favorendo un cambio delle abitudini di consumo, fornendo informazioni e monitorando l'assunzione di comportamenti virtuosi. 20 mila giovani e 20 mila adulti saranno coinvolti nelle diverse attività. Le classi interessate saranno 200 e gli insegnanti 1.300. Per valorizzare le buone pratiche delle aziende a sostegno di una crescita economica e sostenibile saranno monitorate 100 aziende e coinvolti 100 stakeholder nella

diffusione dei risultati. Per favorire una crescita delle associazioni, verranno formati 60 dirigenti locali. Le azioni del progetto sono indirizzate da un **Coordinamento tecnico-scientifico**, composto dai responsabili di MC e Cies Onlus e dai responsabili dei soggetti aderenti e, prezioso strumento, sarà il **Manifesto del Consumatore Socialmente Responsabile** di MC, punto di partenza e di approfondimento per le diverse attività previste.

**Per i giovani: il percorso teatrale interattivo e i laboratori didattici.**

**Il percorso teatrale interattivo**, si sta realizzando prevalentemente nelle scuole, è un viaggio concepito in modo da assegnare un ruolo attivo al visitatore che è messo in condizione, attraverso il meccanismo del gioco di ruolo, di vivere la propria condizione di cittadino/consumatore nelle diverse fasi della scelta di consumo, dal momento dell'orientamento all'acquisto, al reclamo o al decidere di associarsi con altri consumatori per ottenere, ad esempio, risarcimenti o indennizzi.

La chiave principale dell'interattività del percorso consiste nell'animazione da parte di operatori e operatrici che "impersonano" la società dei consumi, suscitando nel visitatore un effetto di appartenenza o di estraneità, funzionale a poter effettuare la propria scelta di consumo. **Il percorso, partito da Roma, ha già fatto tappa a Rovigo, Caltanissetta e Campobasso e proseguirà il prossimo anno scolastico in altre 12 città.**

Nei **laboratori didattici** si porterà in classe il tema della responsabilità sociale di consumo: i ragazzi attraverso una capillare mappatura del proprio territorio selezioneranno aziende responsabili che praticano modelli di produzione sostenibili, condivideranno e scambieranno informazioni su buone pratiche e decideranno di assumere un singolo comportamento di consumo in maniera collettiva (es: merenda a scuola, consumo di tempo libero).

**Per gli adulti è in corso di realizzazione il percorso di Teatro Forum.** Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui "conflitti" generati nella società dal proprio ruolo di consumatore nell'atto di una scelta di acquisto.

L'obiettivo è quello di far emergere il punto di vista dei singoli consumatori su questioni molto complesse e attuali che vedono il consumatore come soggetto economico e l'atto di consumo al centro del canovaccio. **Il Teatro Forum toccherà 11 città. Il 27 giugno 2019, presso il Teatro Centrale Preneste a Roma ha debuttato il primo spettacolo: "Il Grande Trasloco - Un spettacolo per allenarsi ad abitare il nostro pianeta".** Attraverso scene legate al consumo di un prodotto (in questo caso, cioccolatini) questo spettacolo ha offerto l'opportunità di affrontare tematiche come i diritti di chi consuma, lavora, produce, di chi subisce la voracità di un sistema che mira ad un'espansione totale impossibile, un sistema dove il potere è in mano a pochissimi soggetti che indirizzano e controllano il "mercato". Lo spettacolo vuole attrezzarci a "traslocare" nel nuovo millennio con la capacità di lottare per non soccombere, con la volontà di raddrizzare gli equilibri in questo mondo, con la tenacia nel conoscere per superare le disuguaglianze. Il pubblico è chiamato ad intervenire sia su scene quotidiane molto semplici sia sull'organizzazione di campagne ambiziose.

Il progetto prevede anche la realizzazione di una **Ricerca-Studio sull'implementazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254**, relativo all'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario da parte delle grandi imprese. Verrà effettuata una selezione di **100 aziende** (settore agroalimentare, tessile, chimico e nuove tecnologie) e i contenuti e gli obiettivi della ricerca saranno oggetto di confronto all'interno del comitato. Il risultato previsto è quello di proporre un modello di rendicontazione fruibile per i consumatori finali e permettergli una scelta consapevole. La ricerca verrà realizzata con la consulenza scientifica di un istituto di ricerca o di un dipartimento universitario. I risultati confluiranno in una pubblicazione e verranno presentati in **un convegno di fine progetto**. Alla fine dei lavori del convegno è prevista l'ultima replica del Teatro Forum, appositamente rivista nei contenuti, dopo l'analisi dei risultati emersi dalla ricerca. Saranno invitati al convegno finale soggetti istituzionali, tessuti associativi, una rappresentanza delle classi partecipanti ai lavori e delle associazioni coinvolte nel territorio.

Per indirizzare i consumatori su scelte di acquisto di prodotti originali, sono proseguite con nuovi appuntamenti le iniziative di MC e altre associazioni per **"Io Sono Originale"** - progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico – UIBM che mette in campo attività di informazione e di sensibilizzazione per i cittadini sulla contraffazione e sulla tutela della proprietà industriale.

A partire da marzo 2018, si sono svolti gli incontri nelle scuole sul tema della lotta al falso. Le classi coinvolte hanno anche partecipato ad un concorso cimentandosi nella creazione di un nuovo prodotto e nella simulazione di un deposito di domanda di un brevetto.

Sono stati inoltre organizzati seminari per gli studenti universitari in sei atenei italiani nelle città di Cuneo, Bologna, Teramo, Roma, Lecce e Catania. In occasione della maratona di Roma ha avuto luogo il primo appuntamento con il road show che ha fatto tappa in 15 città, mentre il gioco "Caccia al tesoro"- rivolto ai più giovani e che ha toccato diverse aree di sei città (Torino, Milano, Civitanova, Roma, Potenza e Catania) - ha preso il via a Torino il 5 aprile 2018 a piazza Castello.

Sulla base delle consolidate esperienze di **Movimento Consumatori** in materia di cittadinanza economica e inclusione finanziaria e di due soggetti come **CIES Onlus** e **Dedalus Cooperativa sociale**, con lunga esperienza di lavoro nell'ambito dell'immigrazione e della mediazione interculturale e sociale, è stato avviato, a settembre 2018, il progetto **InCOME -Inclusione, Cittadinanza economica e nuove Opportunità di integrazione dei Migranti tramite l'Educazione finanziaria** - finanziato dal Ministero dell'Interno, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione - FAMI.

Obiettivi specifici del progetto sono: promuovere la cittadinanza economica dei cittadini stranieri, migliorando il livello di cultura finanziaria e di conseguenza la relazione tra conoscenza economica, responsabilità individuale e autonomia delle scelte; favorire lo scambio e il confronto di buone prassi tra i soggetti attivi nell'inclusione finanziaria e i soggetti impegnati per promuovere innovative strategie di integrazione della popolazione migrante; mettere a sistema un modello innovativo di intervento centrato sulla mediazione interculturale e finalizzato a favorire l'inclusione socio-economica e finanziaria dei migranti. Le attività progettuali, secondo la logica della sperimentazione, individuazione e scambio di buone pratiche, coinvolgono **tre grandi città del nord, centro e sud Italia (Torino, Roma e Napoli)**. Attualmente si sta svolgendo una breve **indagine esplorativa** alla quale partecipano in modo attivo gli operatori di Movimento Consumatori e i mediatori Interculturali di CIES Onlus e Dedalus al fine di individuare per singolo territorio le comunità immigrate per capire principali abitudini, fabbisogni, maggiori problematiche e difficoltà in materia di inclusione finanziaria e indirizzare, in maniera più puntuale, formazione e servizio. Sarà quindi svolta un'attività formativa congiunta per gli operatori e i mediatori interculturali e realizzato un **percorso di formazione per le tre città Torino, Roma, Napoli**, propedeutico alla sperimentazione di un servizio di orientamento e supporto per promuovere l'inclusione finanziaria dei cittadini immigrati tramite l'erogazione di attività di informazione e tutela nell'ambito finanziario, assicurativo e previdenziale. A seguito del percorso formativo, sarà attivato un **Servizio sperimentale e innovativo di orientamento e supporto per favorire l'inclusione finanziaria dei migranti** in servizi pubblici e privati già attivi sul territorio. Durante l'erogazione del servizio sarà svolto un **monitoraggio costante di tipo quantitativo e qualitativo** e utilizzati strumenti volti ad individuare e tracciare dati e informazioni utili per la sistematizzazione di un modello di intervento nell'ambito dell'inclusione finanziaria degli immigrati. La fase conclusiva del progetto sarà dedicata a valutare l'impatto delle attività messe in campo: sugli utenti nei termini di inclusione finanziaria e di cittadinanza economica e relative ai *modus operandi* di intervento efficaci. Le attività saranno supervisionate da un **Comitato tecnico-scientifico** composto da esperti sul tema. Alla fine delle attività del progetto, sulla base dei risultati ottenuti e della ricerca valutativa svolta, sarà elaborato un **modello di intervento di inclusione finanziaria per cittadini immigrati** innovativo e replicabile in altri contesti e territori. Per la diffusione dei risultati raggiunti, delle buone prassi sperimentate e del modello di intervento messo a punto, si prevede di organizzare **eventi pubblici di disseminazione** in cui verranno coinvolti i maggiori soggetti pubblici e privati che si occupano di inclusione finanziaria degli immigrati nel territorio italiano.

Sempre sul fronte dell'educazione finanziaria, MC partecipa al **comitato di consultazione Feduf (Fondazione per l'educazione finanziaria e il risparmio)** e insieme ad altre associazioni ha contribuito ad idearne le attività. Il 30 gennaio 2018, si è tenuto un seminario tra le associazioni dei consumatori e quelle del Terzo settore con l'obiettivo di scambiare contenuti e creare sinergie. MC ha curato i contenuti sul sovraindebitamento ed è previsto un altro seminario.

MC ha presentato al **Comitato Edufin** del Ministero dell'Economia e delle finanze le proprie osservazioni alla "Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale".

Movimento Consumatori ha inoltre partecipato al **laboratorio sull'inclusione finanziaria** con gli enti del Terzo settore **promosso dal Cespi** e alla stesura del **position paper dell'Osservatorio inclusione finanziaria dei migranti**.

Sono proseguite le attività del progetto **“Giovani in Azione Globale”**- finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: Movimento Consumatori e Next Nuova Economia X Tutti, hanno dato vita a questa iniziativa per coinvolgere i ragazzi delle scuole medie e superiori italiane in un percorso di formazione fatto di esperienza e di attività concrete, con l'obiettivo di stimolarli a partecipare alla vita civica, culturale, economica del territorio di appartenenza. I giovani tra i 13 e 16 anni sono stati coinvolti in **laboratori** e invitati a partecipare ad un concorso per sviluppare una sana competitività e stimolare la realizzazione di pratiche di resilienza. I laboratori hanno coinvolto gli alunni di 17 regioni. I giovani tra i 16 e 18 anni, hanno partecipato a workshop di alternanza scuola-lavoro con metodologia di "learning by doing" sulla progettazione sociale, per realizzare proposte di sviluppo sostenibile locale. Sono stati coinvolti tre istituti superiori per tre regioni con due classi con un incontro di presentazione del progetto per ogni istituto, rivolto ai docenti e ai dirigenti scolastici, e con l'avvio di quattro workshop rivolti ai giovani per ciascun istituto.

In parallelo è stato avviato il contest **“La sostenibilità è glocal. Racconti di scelte di vita responsabili e pratiche di consumo sostenibili”**. L'obiettivo è stato quello di raccogliere e valorizzare esperienze di consumo sostenibile collegate allo sviluppo del territorio raccontate dai ragazzi, attraverso i mezzi espressivi più vicini alla loro sensibilità, per comprendere come i giovani vivono la sostenibilità nei loro contesti di riferimento (comunità, associazioni, scuola, famiglia) e come questa impatta sul loro stile di vita e quali sono i cambiamenti prodotti da queste scelte.

A conclusione delle iniziative, dal 6 al 9 settembre 2018, si è svolto un campus al quale hanno partecipato **40 studenti provenienti dalle scuole superiori di tutta Italia**, imprenditori sostenibili, formatori e ricercatori, artisti e influencer nel campo della sostenibilità ambientale, sociale e economica. Il campus si è svolto sull'isola Polvese, nella sede del **“Centro cambiamento climatico e biodiversità in ambienti lacustri ed aree umide” di Arpa Umbria, un luogo di riferimento per la ricerca, candidabile a livello internazionale come focal point tematico**, al pari di quelli già esistenti in Europa sugli ambienti deltizi fluviali e su quelli forestali. La Polvese ha ospitato per quattro giorni **i ragazzi - selezionati tra 1.600 studenti di 16 regioni italiane** - che, nell'anno scolastico 2017/2018, si sono cimentati nello **sviluppo di iniziative territoriali sostenibili, partecipando a laboratori, a visite guidate nelle imprese locali e a eventi regionali e nazionali.**

Sono state fornite **agli studenti competenze sullo sviluppo sostenibile dei territori** per l'elaborazione di prodotti di comunicazione o progetti sostenibili da sperimentare insieme alle Reti locali: imprese, organizzazioni e università, individuate dai promotori e partner del progetto. Grazie alle attività messe in campo, i ragazzi hanno potuto: rafforzare la costruzione del sé attraverso pratiche di resilienza sociale; sperimentare iniziative di cittadinanza attiva per affrontare con coraggio, spirito di intraprendenza e proattività il futuro; dotarsi di strumenti e competenze per rispondere ai bisogni ambientali e sociali della loro comunità; valorizzare il patrimonio territoriale attraverso la promozione di un nuovo modello di sviluppo locale e sostenibile.

Il progetto ha permesso di formare collaboratori e dirigenti delle associazioni su politiche e su strumenti di cittadinanza attiva e di mobilitazione locale per i giovani e ha fornito agli stakeholder spunti di riflessione e esperienze per il rilancio del territorio e la mobilitazione delle giovani generazioni in una logica di Rete e multidisciplinarietà.

**6. una definizione corretta, trasparente ed equa dei rapporti contrattuali concernenti beni o servizi:**

MC ha sempre ritenuto che le dinamiche di mercato, sviluppate nell'ambito e nel rispetto di un'equilibrata regolamentazione, giovino non solo ai consumatori, ma anche alle imprese che operano correttamente. Movimento Consumatori ha quindi favorito occasioni di incontro e ha sostenuto il dialogo con le imprese e con le associazioni di categoria, nell'autonomia delle diverse posizioni e dei rispettivi legittimi interessi. In particolare, MC ha proseguito il percorso di confronto con le aziende del settore energetico, attraverso un'azione di monitoraggio dei protocolli e degli strumenti di assistenza per i reclami anche riguardo a particolari criticità rilevate.

MC, insieme all'associazione Cittadinanzattiva, ha contribuito con un **proprio documento alla consultazione indetta dall'Autorità di Regolazione Trasporti**, sulle misure concernenti il contenuto minimo dei diritti che gli utenti dei servizi di trasporto ferroviari connotati da oneri di servizio pubblico

possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie.

L'associazione ha presentato le proprie osservazioni a **Unicredit**, nell'ambito della campagna *Noi e Unicredit* sull'esempio del rendiconto di adeguatezza inviato periodicamente ai clienti della banca e sul "leaflet informativo e il KIID relativo a Amundi Risparmio Italia e Amundi Sviluppo Italia, i due prodotti PIR".

La legge Concorrenza prevede che d'intesa tra associazioni dei consumatori, assicuratori e autoriparatori "vengano definite le linee guida finalizzate a determinare gli strumenti, le procedure, le soluzioni realizzative e gli ulteriori parametri tecnici per l'effettuazione delle **riparazioni a regola d'arte** da parte delle imprese di autoriparazione abilitate ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.122 sulla base di criteri oggettivi e riscontrabili". MC, insieme ad altre AACC, ha dato impulso all'avvio del **tavolo previsto dalla normativa**. La legge a tal proposito prevede che ai lavori partecipino, oltre alle associazioni dei consumatori anche quelle maggiormente rappresentative dei riparatori e l'Ania, che hanno confermato la loro adesione. L'iniziativa ha riscontrato l'apprezzamento dell'Ivass. Ai lavori ha dato supporto il Mise, ministero di riferimento e destinatario per legge dei risultati.

MC ha partecipato al **tavolo tecnico "Manifesto dell'energia del futuro"** sugli scenari regolatori previsti nella legge annuale sulla concorrenza (legge 124/2017) e sulle prospettive della liberalizzazione dei mercati energetici previsti nel luglio 2020, con eventi informativi sul territorio italiano.

L'associazione ha contribuito anche alla modifica e integrazione del codice di condotta previsto dal **protocollo Unirec-AACC nell'ambito del Forum Unirec-Consumatori**; ha inoltre collaborato per il rinnovo dei protocolli Eni e Edison, Osservatorio pratiche commerciali scorrette.

Ha inoltre partecipato ai seguenti gruppi di lavoro presso Arera: Efficienza Energetica, Gas, Teleriscaldamento, Idrico.

MC fa parte del **Comitato di Consultazione degli Utenti di Terna**, di cui all'art. 1, comma 4, del DPCM 11-5-2004 e del GdL sulle ADR presso Consumers' Forum.

Con **Poste Italiane S.p.A.**, MC ha partecipato al tavolo permanente "**Cantiere consumatori**".

L'associazione ha coltivato un costante dialogo con le principali aziende fornitrici di servizi **Tlc** e con la relativa autorità di controllo, l'Agcom.

MC ha proseguito l'impegno con l'**Abi**. Evidenziamo, tra le tante attività, l'adesione alla guida "Home banking, carte, e-commerce" sui pagamenti elettronici sicuri; la partecipazione al forum di formazione e **approfondimento "MIFID2 e PRIIP's: quali novità dalla normativa europea"** e all'iniziativa di informazione "[Come utilizzare contanti, assegni, conti e libretti di risparmio o deposito](#)".

MC ha aderito e contribuito alla definizione dell'**accordo programmatico "CREDIamoCI 2018-2019"**, incentrato sulle misure da promuovere per facilitare l'accesso al credito, la sostenibilità delle famiglie in difficoltà e la consapevolezza dei consumatori.

MC partecipa inoltre al **Tavolo permanente di dialogo Abi-AACC**.

Nel settore del diritto alla salute, ha partecipato al tavolo di confronto con **Assogenerici**, e ha collaborato con **Federfarma**. Inoltre MC fa parte del **Comitato Nazionale per la Sicurezza Alimentare** istituito presso il Ministero della Salute.

MC ha partecipato agli incontri periodici con il **Consiglio Nazionale del Notariato**, collaborando, nel 2018, alla realizzazione della guida per il cittadino "**La Terza età: strumenti patrimoniali, opportunità e tutele**".

MC continua a far parte dell'**Organismo di verifica del CRIF**, azienda globale specializzata in sistemi di informazioni creditizie (SIC) e di business information, servizi di outsourcing e processing e soluzioni per il credito.

**7. lo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti:**

Per Movimento Consumatori il modello delle reti, in cui si uniscono competenze trasversali e si ottimizzano le risorse, è il principale modello di azione, utilizzato per strappare metro per metro spazi di reale democrazia, senso della misura e del decoro, in primis delle istituzioni democratiche. Le esperienze di condivisione si traducono in effettiva aggregazione sociale e favoriscono il bene comune, attraverso le competenze e gli sforzi delle reti sociali principalmente su chiare e concrete battaglie contro la disuguaglianza sociale.

Queste le attività più significative dell'anno 2018:

come dagli indirizzi programmatici approvati durante l'ultimo congresso MC del 16 e 17 settembre 2016, l'associazione è fermamente convinta che non sia possibile lavorare per raggiungere i propri obiettivi in solitudine e ha scelto la condivisione come opzione strategica. Mettere insieme energie, conoscenze e azioni con tutte quelle realtà del Terzo settore e con tutti quei singoli cittadini, professionisti, esperti e accademici che stanno già lavorando per uno sviluppo sostenibile e per un cambio repentino di modello economico non potrà che rappresentare un'occasione di crescita e contaminazione. Il modello delle reti, in cui si uniscono competenze trasversali e si ottimizzano le risorse, è l'unico modello di azione. Come associazione di consumatori, MC vuole rappresentare istanze di consumatori sempre più informati e esigenti e ed è convinto che per accelerare i tempi del mutamento dalla società dei consumi alla società dei consumatori, è necessario costruire percorsi di formazione e informazione per permettere al consumatore di scegliere con consapevolezza. In quest'ottica, da ottobre 2018, MC aderisce **all'ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** - nata nel 2016 per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza *dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. MC partecipa con propri rappresentanti ai gruppi di lavoro ASviS:

Goal 7 - Energia: assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti;

Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze: ridurre la disuguaglianza all'interno delle nazioni e fra loro;

Goal 12 - Consumo responsabile: realizzare modelli di consumo e produzione sostenibili;

Goal 16 - Governance: promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni effettive, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

MC partecipa anche al gruppo trasversale su Finanza sostenibile.

In quanto socio di **Consumers' Forum**, MC ha partecipato al gruppo di lavoro sulla sostenibilità che ha realizzato il "[Manifesto della sostenibilità consumerista](#)", con l'obiettivo di far inserire all'interno delle attività sulla sostenibilità, accanto ai filoni ambientale e dei diritti dei lavoratori, quello sulla tutela del consumatore.

Sono stati avviati i lavori per la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa tra associazioni di impresa e/o imprese e associazioni dei consumatori interessate su punti e su obiettivi specifici e misurabili. Il laboratorio consumerista si è confrontato con Federfarma, Poste Italiane e Trenitalia per la sottoscrizione del protocollo. Il primo di questi, che ha come tema centrale la legge Gadda - che persegue la finalità di ridurre gli sprechi per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e altri prodotti - è stato sottoscritto il 31 maggio 2018 con [Federfarma](#), durante il **Festival dello Sviluppo Sostenibile**. Prossimamente verrà siglato il protocollo di sostenibilità con Edison che ha come obiettivo quello di promuovere progetti per la sostenibilità che si riferiscano in modo esplicito e dichiarato agli otto obiettivi del Manifesto per la sostenibilità consumeristica e dei relativi target Onu, con particolare riferimento a: volgere l'attenzione verso il consumatore meno consapevole, evitare lo spreco di beni e risorse, in questo caso energetiche, ripensare città, infrastrutture e servizi pubblici in termini di efficienza e sostenibilità energetica; configurare questi progetti come attuativi dei principi della sostenibilità consumeristica e quindi sulla base dell'interazione tra le parti e attraverso gli impegni comportamentali reciproci citati nel Manifesto.

MC ha siglato una convenzione con [Federsupporter](#), associazione senza fini di lucro, avente come scopo statutario quello della rappresentanza e tutela dei diritti e degli interessi collettivi e diffusi dei sostenitori delle squadre di calcio, quali consumatori di spettacoli sportivi e piccoli azionisti di società sportive. MC e Federsupporter hanno instaurato un rapporto di collaborazione che incrementi la conoscenza reciproca e che costituisca per entrambe le organizzazioni uno strumento per integrare i servizi di tutela del "consumatore sportivo" e più in generale del consumatore utente, anche attraverso iniziative e attività condivise in ogni campo e settore rientranti negli scopi statutari delle due



associazioni.

MC ha proseguito il suo impegno in seno al **Forum del Terzo Settore**, fa parte della Consulta APS e ha partecipato al gruppo di lavoro su Agenda Onu 2030 per lavorare sugli indicatori di sostenibilità e per preparare l'indice del nuovo report: "Gli Obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e gli enti del Terzo settore".

Movimento Consumatori ha aderito alla **Campagna Abiti Puliti**, sezione italiana della Clean Clothes Campaign, una rete di più 250 partner che mira al miglioramento delle **condizioni di lavoro** e al rafforzamento dei diritti dei lavoratori dell'**industria della moda** globale. L'11 settembre 2012, un incendio ha coinvolto la fabbrica tessile Ali Enterprises a Karachi, in Pakistan; solo tre settimane prima, l'auditor italiano RINA Services S.p.A. aveva certificato quella fabbrica per aver rispettato gli standard internazionali del lavoro. Nel sesto anniversario di quella tragedia, una coalizione internazionale di otto organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti umani, dei lavoratori e dei consumatori, tra cui MC, ha presentato un reclamo formale presso il Punto di Contatto Nazionale OCSE al Ministero dello Sviluppo economico contro RINA, l'azienda che avrebbe potuto prevenire la morte di centinaia di persone, se avesse lavorato correttamente.

MC ha proseguito inoltre la partnership con **Arci**, integrando, nel 2018, la piattaforma programmatica. Le due associazioni confermano l'impegno condiviso per la tutela dei diritti e per il rilancio di un associazionismo vero, attivo, laico e indipendente, che sappia svolgere un ruolo propulsivo in un contesto, come quello attuale, in cui va recuperata la dimensione collettiva del fare politica. L'Arci col congresso 2018 ha ulteriormente affermato l'impegno dell'associazione nella difesa dei diritti e continuerà a rappresentare un'alternativa alla solitudine, alla sfiducia, alla disgregazione sociale, sostenendo i cittadini svantaggiati, prevenendo il disagio, opponendosi all'emarginazione e alla discriminazione in tutte le sue forme. MC ha preso atto di non poter più svolgere un ruolo sociale a valle di un sistema politico e sociale che si sta sgretolando. Ha deciso quindi di cambiare strategia cercando di intervenire a monte, non solo più in fase di tutela, ma proponendo un nuovo modello di sviluppo più inclusivo, che per essere credibile deve avere come diretta conseguenza la diminuzione delle disuguaglianze. L'intento di MC e Arci è quello di continuare a rafforzarsi e riconoscersi in questi percorsi, imboccando nuove strade e mettendo in atto nuove strategie per compiere un'azione sinergica, efficace, condivisa nei territori, fatta di attività comuni e anche di tesseramento congiunto.

L'associazione prosegue l'impegno nella la campagna **ZeroZeroCinque**, alla quale aderisce, nata per promuovere una misura di regolamentazione finanziaria a livello nazionale e europeo, la TTF (tassa sulle transazioni finanziarie, mini tassa dello 0,05% sulla compravendita di strumenti finanziarie), versione moderna della Tobin Tax. Nel 2018 è proseguita la mobilitazione delle realtà territoriali sui contenuti dell'avanzamento della campagna. E' stata predisposta una lettera ai dieci ministri delle finanze europei che ciascuna campagna nazionale ha trasmesso al proprio ministro di riferimento il 26 novembre 2018, a una settimana dall'ECOFIN. Sul futuro della campagna, sul filone della TTF verrà aperta una fase di discussione interna su prospettive e temi.

MC ha ulteriormente consolidato la sua struttura federativa. Tra **Movimento Consumatori e le associazioni federate** c'è una reciproca piena fruibilità di ogni materiale di comunicazione prodotto, compresi i contenuti del periodico di MC, Consumers' Magazine e dei rispettivi siti web, nonché la collaborazione in progetti, partecipazioni a eventi, ecc.

Inoltre, sul piano dei servizi ai consumatori, MC ha inserito tra i propri conciliatori accreditati alla risoluzione extragiudiziale delle controversie i conciliatori delle associazioni federate, curandone la formazione necessaria in condizioni di parità con le sezioni di Movimento Consumatori.

Anche nel 2018, MC insieme all'associazione federata Adic Umbria, ha partecipato all'edizione umbra di *Fa' la cosa giusta*.

MC, in quanto socio, continua nelle attività promosse da ECU, associazione di consumatori di secondo livello fondata nel 2009 con l'obiettivo principale di unire le organizzazioni dei consumatori nazionali dei Paesi membri in un'associazione europea. Nell'assemblea di ottobre 2018 a Parigi, il segretario generale di MC è stato eletto coordinatore della consulta giuridica del centro studi. Sempre più spesso l'associazione lavora su direttive europee, per riposizionare in meglio il movimento consumeristico.

MC ha anche proseguito la sua collaborazione a livello progettuale con NeXt Nuova Economia X Tutti e con Cies Onlus.

#### **8. la tutela degli standard di qualità ed efficienza dei servizi pubblici:**

Anche nel 2018, MC ha collaborato alla redazione delle **Carte di qualità dei servizi pubblici locali** o **Carte della mobilità** e ha prestato attività in attuazione di quanto previsto dall'art. 2 c. 461 l. 244/2007 (Finanziaria 2008) attraverso il monitoraggio sulla customer satisfaction degli utenti e la verifica dei reclami, in un rapporto di costante confronto con i gestori e gli enti locali.

In particolare in Piemonte, **MC e Tutelattiva** hanno realizzato il progetto **“Capitolato Tecnico Trenitalia 2017-2018”**. Tra le attività spicca il monitoraggio della customer satisfaction fatto sui treni regionali, con personale delle associazioni dei consumatori. Sono state fatte 4.200 interviste su oltre 50 treni nelle fasce pendolari, sulla base di un'indagine realizzata con una società specializzata di Roma. Le risultanze del monitoraggio sono pubblicate nell'**“Indagine CS Ass. Cons. Trasporto ferroviario 2018”**.

MC fa parte del **GDL Trasporti del CNCU** e esprime un membro nella delegazione del CNCU all'interno dell'osservatorio gestito dalla direzione del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, ai sensi ex art. 48 comma 12 bis DL 50/2017. L'osservatorio ha il compito di relazione al parlamento e inserirà nel rapporto annuale un capitolo sulle segnalazioni delle AACC.

All'interno del GDL Trasporti è stata elaborata una **proposta di protocollo** su due livelli con l'Autorità di Regolamentazione Trasporti, uno con il CNCU per attività di alta formazione e di ricerca e uno con le singole associazioni per la gestione e analisi dei reclami e l'imminente percorso sulla redazione di un protocollo di conciliazione.

#### **B. Altri ambiti di intervento:**

#### **9. Materie disciplinate dal Codice del Consumo:**

MC, oltre all'impegno nella tematica bancaria, ha proseguito ad occuparsi della tematica Tlc, anche alla luce delle vicende legate alla fatturazione a 28 giorni. Sono state presentate segnalazioni all'Agcm e all'Agcom, nei confronti di **Tim, Windtre** affinché - ciascuna in relazione alle proprie specifiche competenze - avviassero procedimenti istruttori volti ad accertare la violazione delle norme anticoncorrenziali e/o a tutela degli utenti dei servizi di telecomunicazione. MC ha sostenuto che queste società di Tlc abbiano posto in essere pratiche commerciali scorrette e comunque comportamenti contrari ai fondamentali interessi individuali e collettivi dei consumatori alla trasparenza, correttezza e equità nei rapporti contrattuali.

L'associazione ha inoltre presentato un esposto all'Agcm in materia di pratiche commerciali ingannevoli applicate da professionisti (Poltronosofà, Conforama, Euronics, EPrice, Caffè Com, Mediaworld, Trony, Mondo Convenienza) nell'ambito di diverse campagne promozionali di sconto applicato all'Iva e alla sua aliquota, attualmente pari al 22%.

MC ha presentato anche una segnalazione all'Agcm e all'Arera nei confronti del gestore del servizio idrico integrato Caltaqua Acque di Caltanissetta in materia di pratiche commerciali scorrette.

#### **C. Forme di tutela dei Consumatori e degli Utenti**

#### **10 Risoluzioni extragiudiziali delle controversie:**

Le sezioni MC e lo **Sportello del Consumatore online** forniscono quotidianamente assistenza e consulenza ai propri associati per la risoluzione extragiudiziale delle controversie, attraverso strumenti **Adr** (procedure di conciliazione paritetica, procedimenti dinanzi ai CoReCom e alle Camere di Commercio).

Nel 2018, sono stati costituiti i nuovi organismi ADR Iren e Eon ai sensi del D.LGS. 130/2015, **MC è membro del Comitato paritetico di garanzia di Eon.**

Movimento Consumatori ha proseguito l'attività formativa in materia di risoluzioni extragiudiziali delle controversie, attraverso coordinamento e docenze dei corsi di formazione per conciliatori degli organismi Adr accreditati Trenitalia, Acegas, Acea, Umbra Acque, A2A, Iren.

### 11. Azioni Inibitorie:

MC tutela i consumatori e gli utenti anche attraverso lo strumento delle azioni inibitorie ex art. 139 del Codice del consumo, sia per ottenere l'espunzione delle clausole vessatorie dalle condizioni contrattuali sia allo scopo di inibire pratiche commerciali scorrette.

Alcune azioni avviate nel 2018:

- **Telefonia. Fatturazione a 28 giorni/4 settimane:** dopo aver ottenuto, a marzo e novembre 2018, la definitiva conferma dei provvedimenti inibitori cautelari pronunciati dal tribunale di Milano (contro Tim, WindTre e Fastweb) e di Ivrea (contro Vodafone) in relazione all'applicazione e l'uso di clausole contrattuali contenenti la previsione di una cadenza di fatturazione/rinnovo a 28 giorni, l'associazione ha avviato quattro giudizi civili nei confronti delle quattro maggiori compagnie telefoniche operanti in Italia, per ottenere che venga definitivamente accertato che l'applicazione, l'uso e gli effetti di un sistema di tariffazione dei corrispettivi dei servizi di telefonia fissa e di quelli offerti in convergenza con essa, nonché delle relative clausole o pattuizioni contrattuali basate su una cadenza temporale di 28 giorni, anziché 30 costituisca una pratica commerciale scorretta ai sensi degli artt. 20 e ss. Cod. cons. ed è contrario agli interessi collettivi dei consumatori *ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità*" (art. 2, secondo comma, lett. C, Cod. cons.), *"all'esercizio di pratiche commerciali secondo principi di buona fede, correttezza e lealtà"* (art. 2, secondo comma, lett. C bis, C.d.C.) *"alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali"* (art. 2, secondo comma, lett. E, C.d.C.). Inoltre, con queste azioni l'associazione ha chiesto non solo di confermare in maniera stabile i provvedimenti inibitori e ripristinatori di tipo informativo già emessi in via cautelare (la pubblicazione sulla *home page* del sito *Internet* della resistente e l'invio, a tutti gli abbonati ai servizi di telefonia fissa e di quelli offerti in convergenza con essa, di un avviso diretto ad informare dell'illegittimità della fatturazione a 28 giorni dei corrispettivi per servizi di telefonia fissa e di quelli offerti in convergenza con essa e di ogni conseguente diritto alla ripetizione delle somme indebitamente corrisposte); ma soprattutto di inibire Tim, WindTre, Fastweb e Vodafone affinché non respingano eventuali future richieste di restituzione dei corrispettivi di telefonia fissa pagati dagli utenti in applicazione di clausole o pattuizioni contrattuali basate su una cadenza temporale di 28 anziché 30 giorni.

Quest'ultima pronuncia inibitoria, se accolta, potrebbe aprire le porte ad un'azione collettiva o ad una *class action* volta ad ottenere il risarcimento del danno patrimoniale, costituito dai suddetti corrispettivi, a favore di quanti non ne abbiano ottenuto la restituzione 'spontanea' da parte delle compagnie telefoniche in questione. I giudizi in parola sono tuttora in corso e sono in fase di trattazione preliminare delle questioni giuridiche.

Sempre nell'ottica di favorire un ristoro a quanti fossero clienti delle citate compagnie nel periodo successivo all'entrata in vigore del divieto – non rispettato – di fatturazione a 28 giorni e a quanti tra essi hanno esercitato il diritto di recesso, l'associazione si è altresì costituita nel 2018 in tutti i processi amministrativi, sia avanti al Tar Lazio sia al Consiglio di Stato, a sostegno della legittimità dell'operato dell'Agcom in questa materia, con riferimento sia alla delibera 121/2017 che ha introdotto il divieto amministrativo di fatturazione non mensile (divieto invero già previsto antecedentemente da diverse norme del Codice civile, del Codice delle telecomunicazioni e del Codice del consumo), sia ai numerosi provvedimenti con i quali l'Autorità di garanzia ha imposto dapprima lo storno diretto e automatico degli importi illegittimamente fatturati (delibera 498/17/CONS) e successivamente la loro restituzione entro il 31 dicembre 2018, mediante il meccanismo dei giorni erosi, ovvero la postergazione delle fatture per un periodo equivalente a quello eroso in forza della fatturazione a 28 giorni (delibera 269/18/CONS).

I giudizi in questione, conclusi tutti con il rigetto da parte del Tar Lazio, sia in via cautelare sia nel merito, dei ricorsi proposti dagli operatori di Tlc, sono tuttora al vaglio del Consiglio di Stato.

- **Telefonia. Pratiche commerciali scorrette. Ingannevolezza del claim pubblicitario "Per sempre":** ai primi di settembre 2018, Movimento Consumatori diffidava Fastweb ai sensi dell'art. 140 comma 8 C.d.C., affinché cessasse la campagna promozionale da poco avviata riguardante l'offerta commerciale – valida fino al 18 novembre 2018 - per l'acquisto di servizi di connessione Internet tramite fibra ultraveloce, sola o abbinata con il servizio di telefonia di rete fissa, dedicata agli utenti/consumatori già

clienti di Sky Italia s.r.l. e denominata “Prezzo super per sempre”.

In particolare, la promozione avveniva tramite la messa in onda su canali televisivi digitali e satellitari di uno *spot*, della durata complessiva di circa 28 secondi, rappresentante la storia di una mamma e dei suoi due figli che, scivolando a tutta velocità all’interno di tubi trasparenti che attraversano case e palazzi, ognuno con in mano un *device* diverso (*smartphone*, PC e *tablet*), giungono fino al salotto della loro casa, dove ad attenderli comodamente sul divano c’è il papà, intento a guardare “la grande tv di Sky”.

Nel dettaglio la struttura dello *spot* in questione si componeva di un *head line* vocale e grafico (“Sky & Fastweb presentano: un’offerta super per sempre”), cui seguiva la declamazione di un testo che invitava i clienti di Sky a scegliere il servizio “Internet Ultraveloce senza limiti di Fastweb”, aggiungendolo al proprio abbonamento per la *pay tv*, per vivere “al massimo l’esperienza Sky con migliaia di programmi da vedere quando vuoi” e, infine, del *payoff*<sup>1</sup> “prezzo super **per sempre**: 22,95 euro al mese”.

Il cliente di Sky che, ‘attirato’ dalla possibilità di fruire ‘per sempre’ dei servizi Internet e Internet + telefono di Fastweb ad un prezzo assai conveniente, decideva di approfondire la conoscenza delle condizioni contrattuali ed economiche delle predette offerte commerciali, consultando i siti *web* della resistente e di Sky, nei messaggi promozionali e nelle pagine *web* dirette alla promozione dell’offerta, trovava conferma di quanto riportato graficamente e vocalmente nello *spot* televisivo *de quo* ovvero che il corrispettivo dovuto una volta attivati i servizi di cui alle offerte in parola fosse “per sempre” quello: 22,95 euro al mese per Internet ultraveloce illimitata e 27,95 euro al mese per Internet e telefono.

Tuttavia, consultando - dopo un tortuoso e non trasparente percorso tra pagine e link del sito delle aziende coinvolte - le condizioni generali di contratto di Sky e Fastweb, il consumatore non trovava alcuna specificazione sul significato dell’offerta “per sempre”, nè le C.G.A. in questione prevedevano alcuna rinuncia di Fastweb ad esercitare lo *ius variandi*.

L’associazione riteneva che la locuzione “per sempre” fosse ingannevole, in quanto induceva i consumatori a pensare che il prezzo richiesto sarebbe rimasto perennemente quello propagandato (22,95 euro per Internet e 27,95 euro per Internet + telefono); mentre, in realtà, le condizioni generali di contratto applicabili alle ipotesi di specie, riservavano all’operatore la facoltà di modificare ex art. 70 Codice delle Comunicazioni Elettroniche (“CCE”), le condizioni economiche di queste offerte.

Perciò, con la diffida in questione, Movimento Consumatori chiedeva che Fastweb cessasse il comportamento in precedenza, in quanto pratica commerciale scorretta ai sensi degli art. 19 e ss. C.d.C. e contraria agli interessi collettivi dei consumatori *ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità*” (art. 2, secondo comma, lett. C, Cod. cons.), “*all’esercizio di pratiche commerciali secondo principi di buona fede, correttezza e lealtà*” (art. 2, secondo comma, lett. C bis, C.d.C.) “*alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali*” (art. 2, secondo comma, lett. E, C.d.C.); terminando la messa in onda su canali televisivi digitali e satellitari, nonché radiofonici, dello *spot ut supra* richiamato e l’adozione, l’applicazione e l’uso della clausola contrattuale che consente a Fastweb di variare il corrispettivo dei servizi Internet e Internet + telefono per tutta la durata del contratto di abbonamento; infine informando adeguatamente tutti coloro che avevano concluso il contratto attirati dalla campagna promozionale scorretta circa il diritto di recedere dal contratto senza costi di uscita.

Dal 9 ottobre 2018, la trasmissione dello *spot* pubblicitario contestato cessava e dal 30 ottobre 2018, la compagnia eliminava dalla presentazione delle offerte sul proprio sito web l’espressione “per sempre”.

**MC ha diffidato sette tra i principali teatri italiani** per la presenza di clausole illegittime nei contratti di vendita dei biglietti. Nelle condizioni generali di contratto pubblicate nei loro siti Internet, MC ha riscontrato clausole abusive e comunque lesive degli interessi dei consumatori contenute nelle “informazioni generali e regolamento di vendita”.

MC ha diffidato i teatri a provvedere immediatamente alla rimozione delle clausole illegittime dalle condizioni generali di contratto, a eliminare e/o correggere gli effetti dannosi conseguenti all’applicazione delle clausole e a comunicare anche mediante i loro siti che le clausole oggetto di contestazione sono illegittime e non troveranno quindi alcuna applicazione, con conseguente diritto al rimborso per i consumatori che ne hanno invece subito danno.

In particolare, per quanto riguarda l’**opera Aida in programma all’Arena di Verona il 1° settembre scorso** e poi annullata, MC ha chiesto in via d’urgenza al tribunale di Verona che fosse inibita alla fondazione la clausola del “Regolamento spettatori” che in caso di annullamento a spettacolo già iniziato, non prevede il rimborso dei biglietti.

MC ha avviato azioni inibitorie contro società calcistiche di serie A e B per contestare l'applicazione di clausole vessatorie in contrasto con quanto previsto dagli artt. 33 e ss. Cod. Cons., in particolare con riferimento alla clausola diffusa tra molti club che prevede l'esclusione del diritto al rimborso del rateo di abbonamento in caso di squalifica del campo o chiusura di settori dello stadio a seguito di provvedimenti della giustizia sportiva.

Molte società a seguito delle iniziative di MC hanno modificato o stanno modificando in prospettiva della campagna abbonamenti 2019/2020 la clausola, rendendola conforme al Codice del consumo. Ad esempio, Torino FC: [http://torinofc.it/news/24/12/2018/comunicato-stampa\\_19897](http://torinofc.it/news/24/12/2018/comunicato-stampa_19897) . Sono in corso alcune cause, tra cui quella instaurata presso il tribunale di Torino dall'AMC contro la Juventus FC S.p.A.

Sono state predisposte e inviate **diffide** aventi ad oggetto richieste di cessazione di comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti ex art. 139 del d.lgs. 6 settembre 2005 n. 206 nel **settore del trasporto passeggeri su autobus**.

**Trasporto di media e lunga percorrenza**

Autolinee Liscio S.r.l.; Vincenzo Petrucci S.r.l.; Baranzelli Natur S.r.l. ; S.A.T.I. S.p.A.; Viaggi Di Maio S.r.l. a seguito della diffida sono state modificate le clausole contestate.

Autolinee Caivano di Caivano Giuseppe & C. S.n.c.; Autoservizi Carrozzeria Centrosud S.a.s. di Caterini Michele Antonio & C.; Autolinee Ventre S.r.l. ; Autostradale S.r.l., la diffida è stata riscontrata dal legale della società, con la quale si è aperto un dialogo che ha portato alla modifica delle clausole contestate.

Dicarlobus S.r.l. A seguito della diffida è stata proposta dalla società una modifica parziale delle clausole contestate; a seguito di ulteriore formale comunicazione di contestazione delle “nuove clausole” (comunque affette da profili di vessatorietà), la società ha inoltrato istanza di interpello all’Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) mediante richiesta con modalità telematica al fine di avere una loro valutazione circa le clausole. Nulla, nonostante i solleciti, è stato più comunicato e le clausole risultano le medesime oggetto di diffida.

Autoservizi Locatelli S.r.l. e Air Pullman S.p.A. (Associazione Temporanea di Imprese). Poiché, a seguito della diffida, le clausole sono rimaste invariate, MC ha provveduto a promuovere azione inibitoria avanti il tribunale di Bergamo. Definita in corso di causa con la modifica integrale delle clausole oggetto di contestazione.

Viaggi & Turismo Marozzi S.r.l. Poiché, a seguito della diffida, le clausole sono rimaste invariate, MC ha provveduto a promuovere azione inibitoria avanti il tribunale di Bari. Sono attualmente in corso trattative per la modifica delle clausole.

**Trasporto Pubblico Locale**

Arfea S.r.l.; ASP S.r.l.; A.T.A.V. Vigo S.p.A.; Gelosobus S.r.l., a seguito della diffida sono state modificate le clausole contestate.

Autolinee Giachino S.r.l., poiché, a seguito della diffida, le clausole sono rimaste invariate, MC ha provveduto a promuovere azione inibitoria avanti il tribunale di Asti. Definita in corso di causa con la modifica integrale delle clausole oggetto di contestazione.

**Altre diffide ex art. 139 del d.lgs 6 settembre 2005 n. 206, inviate nel 2018:**

- Wind Tre S.p.A., su servizi di telefonia fissa e mobile offerti dalla società in violazione di quanto previsto dall’art. 1 comma 41, l. 124/2017;
- McFIT Italia s.r.l., clausole vessatorie nelle condizioni generali dei contratti di abbonamento;
- Sky Italia s.r.l., pratiche commerciali scorrette;
- Tim S.p.A., pratiche commerciali scorrette su modifica condizioni contrattuali;
- Wind Tre S.p.A., pratiche commerciali scorrette su modifica condizioni contrattuali.

**12. Class Action:**

Negli ultimi anni, Movimento Consumatori ha intrapreso numerose azioni collettive in materia di anatocismo bancario, assicurazioni, telecomunicazioni e in merito alla vicenda Veneto Banca. Nel 2018, il tribunale di Milano ha accolto le domande di MC, condannando Banca Ubi e Banca Widiba per anatocismo.

MC è intervenuto con le proprie osservazioni sulla proposta di **legge AS 844** (già AC 791/A – on.

Salafia) in tema di "**Azione di classe**" sul documento elaborato dal CNCU, contenente le proposte emendative e presentato alle competenti Commissioni, II e X del Senato.  
 MC ha inoltre sollecitato alcuni senatori affinché il Senato non solo approvasse la proposta di legge Salafia, ma accogliesse gli emendamenti proposti nel documento elaborato dal CNCU e un ulteriore documento di MC e altre AACC, sui quali vi è stata una convergenza più ampia da parte di organizzazioni del Terzo settore, rispetto al testo approvato dalla Camera.

### 13. tutela giurisdizionale:

**Il Caso Fonsai. Processo di Torino.** L'associazione ha continuato a monitorare la situazione del processo torinese contro i maggiori azionisti e i vertici dell'ex Fondiaria Sai, in cui Movimento Consumatori e un migliaio di risparmiatori che si sono affidati ai legali dell'associazione si erano costituiti parte civile tra il 2013 e il 2014.

Dopo il processo, conclusosi con la condanna di gran parte degli imputati e dei responsabili civili, con contestuale riconoscimento delle parti civili di ricevere un risarcimento del danno da investimento, per tutto il 2018 si è atteso che la Corte d'Appello di Torino, fissasse la data della prima udienza del giudizio di secondo grado, in cui anche le parti civili rappresentate dall'associazione figurano come appellanti, avendo chiesto la revisione della sentenza di primo grado per la mancata concessione della condanna c.d. provvisoria. Alla data di stesura della presente relazione, il processo di appello in questione si è già concluso con l'annullamento della sentenza di primo grado per incompetenza del tribunale di Torino e conseguente trasmissione degli atti a quello di Milano.

Sempre nel 2018, è terminato il giudizio introdotto dal ricorso in Cassazione presentato da uno degli imputati del processo torinese, che scelse di definire la propria posizione con il rito del c.d. patteggiamento. La Suprema Corte ha rigettato il ricorso *de quo*, confermando la fondatezza della notizia di reato e ritenendo che la pena richiesta dallo stesso imputato non fosse assorbita nella sanzione amministrativa irrogata allo stesso dalla Consob.

**Processo di Milano.** L'associazione si è costituita nel giudizio instaurato dall'avvocato presso la Procura generale della Repubblica avanti alla Corte di Appello di Milano avverso la sentenza con cui il Gup del tribunale del capoluogo ambrosiano aveva assolto tre dirigenti e amministratori ex Fonsai imputati per fatti analoghi a quelli oggetto del processo torinese.

Il Procuratore generale della Repubblica, a sorpresa, ha concluso per la conferma della sentenza di primo grado e, all'udienza del 10 luglio 2018, la Corte d'Appello di Milano, nonostante la strenua opposizione dell'associazione e della Consob, ha assolto gli imputati dall'accusa di falso in bilancio e aggio.

**Il caso MPS. Primo troncone.** Il processo, avviato nel 2015, dalle indagini a carico dei vertici di Monte Paschi di Siena tra il 2009 e il 2013 e di funzionari di altri due istituti di credito, per i reati di falso in comunicazioni sociali, aggio manipolativo e informativo e falso in prospetto, nel quale Movimento Consumatori ha supportato la costituzione di parte civile di diverse centinaia di azionisti della banca senese, è proseguito per tutto il 2018 con udienze dibattimentali caratterizzate dall'audizione dei testimoni e soprattutto dei consulenti tecnici dell'accusa e delle difese. Attualmente il dibattimento si è concluso e sono in corso le requisitorie del PM, delle parti civili, dei responsabili civili e degli imputati.

Con riferimento invece ad altro filone di indagini, relativo alla falsificazione di bilanci e a manipolazioni del mercato finanziario commesse da amministratori di Monte Paschi di Siena tra il 2013 e il 2015, nel 2018 si è celebrata l'udienza preliminare terminata con il rinvio a giudizio di tutti gli imputati e del responsabile civile. Nel dibattimento che ha preso avvio a fine 2018 (ora in fase di istruttoria dibattimentale), centinaia di azionisti che si erano rivolti all'associazione sono stati ammessi come parti civili.

### 14. Segnalazioni ad altre Autorità:

MC segnala pratiche commerciali scorrette, criticità nelle dinamiche di mercato, casi di pubblicità ingannevole ai diversi soggetti competenti quali: Camere di commercio, Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, Autorità garante della concorrenza e del mercato, Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Ivass.

Nel corso del 2018, MC ha partecipato a diverse **consultazioni pubbliche su istruttorie dell'Antitrust** rispetto alla valutazione della vessatorietà di diverse clausole adottate da imprese in diversi settori produttivi. In particolare, ha partecipato con contributi scritti alle consultazioni in materia di clausole vessatorie (procedimenti CV/172 società I.V.R.I sulle clausole contenute nelle "condizioni generali di

servizio”, CV/173 Istituto di vigilanza privata lavoro e giustizia, sulle clausole contenute nelle condizioni di contratto presso l’Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm).

**D. Modalità di svolgimento dell’attività:**

**15. studi e ricerche, pubblicazioni, convegni:**

I dirigenti e rappresentanti del MC hanno partecipato, nel corso del 2018, a numerosi momenti di approfondimento e di studio anche in qualità di relatori. Tra questi si segnalano:

- ✓ 12/01/2018, Roma. Incontro formativo “Le associazioni imperfette” a cura di Plastic Jumper rivolto alle organizzazioni del Terzo settore.
- ✓ gennaio 2018. Intervista per il dossier di approfondimento sul Credit Village Day.
- ✓ 22/02/2018, Roma. Incontro tecnico-scientifico sulle nuove tecniche di miglioramento genetico in agricoltura, promosso dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, in collaborazione con Comitato Nazionale per la Biosicurezza e le Scienze della Vita, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo economico.
- ✓ 09/03/2018. Convegno “Procedimento europeo per le controversie di modesta entità”, promosso dall’Osservatorio sulla giustizia di pace, conciliativa e riparativa presso la Facoltà di giurisprudenza di Trento - Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.
- ✓ 13/03/2018, Roma. Evento "Le bioplastiche biodegradabili e compostabili. Conoscere e riconoscere i nuovi materiali della filiera della chimica verde", nell’ambito del ciclo di incontri “I martedì della natura”, organizzato dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri, in collaborazione con AssoBioplastiche.
- ✓ 27/03/2018, Roma. Convegno “Accesso alle terapie con farmaci biologici: i fenomeni di sotto trattamento e le opportunità offerte dai biosimilari”, organizzato da Aifa – Agenzia italiana del farmaco.
- ✓ 11/04/2018, Savona. Lezione “Il ruolo delle Associazioni dei Consumatori”, nell’ambito del corso di cultura materiale “Il consumatore: da oggetto a soggetto”, promosso da Unisavona in collaborazione con MC Savona.
- ✓ 26/04/2018, Bra. Intervento su “I gruppi di acquisto collettivi: cosa sono, come funzionano – istruzioni per l’uso”, nell’ambito dell’iniziativa “Consumatori o persone?”, promossa dalla rete Talenti Latenti.
- ✓ 10/05/2018, Roma. Convegno sul *Crimine Farmaceutico: Identificazione, Contrasto ed Eliminazione*, organizzato dall’UCSC – Università Cattolica del Sacro Cuore, in collaborazione con Aifa – Agenzia italiana del farmaco, SSFA – Società di Scienze Farmacologiche e SIF – Società Italiana di Farmacologia.
- ✓ 25-26/05/2018, Macerata. Sessione Programmatica CNCU-Regioni “L’educazione e trasparenza finanziaria: un investimento per i cittadini/utenti”. Presentazione documento conclusivo secondo workshop “Trasparenza e regolazione”.
- ✓ 11/06/2018, Milano. Convegno “Educazione finanziaria e consulenza: le nuove norme tecniche. Qualità oltre la MiFID 2”, organizzato da UNI – Ente Italiano di Normazione.
- ✓ 14/06/2018. Seminario “La riforma del Terzo Settore, uno sguardo d’insieme” promosso da Consumers’ Forum in collaborazione con Forum Terzo Settore.
- ✓ 17/07/2018, Roma. Parlamento e Associazioni a confronto “Accordo commerciale Europa – Giappone? No, Grazie!”.
- ✓ 25/09/2018. Roundtable I-Com “Quale regolazione per la transizione energetica e l’economia circolare”.
- ✓ 03/10/2018. Lunch seminar I-COM “Dopo il rinvio: what next? Quali scenari per la fine della tutela nei mercati energetici”.
- ✓ 04/10/2018, Roma. Evento “Consumer Dialogue in Italy” sul tema New Deal for Consumers, organizzato dalla Commissione Europea e la rappresentanza della CE in Italia, in collaborazione con il Mise.
- ✓ 08/10/2018. Presentazione Manifesto per l’energia al presidente Besseghini dell’Arera
- ✓ 14/11/2018. Seminario I-com "Il lato oscuro della bolletta. L'annosa questione degli oneri di sistema

<p>tra principio di inerzia e possibili soluzioni".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 03/12/2018, Roma. Conferenza stampa promossa da ECCHR, Clean Clothes Campaign, Abiti Puliti, AEFFAA e Movimento Consumatori sul caso Ali Enterprises, nell'ambito della settimana della giustizia partita da Ginevra per far conoscere in Europa lo stato dei procedimenti in corso.</li> <li>✓ 05/12/2018. Intervista con ricercatori GESEL-UFRJ, Gruppo di Ricerca sul Settore Elettrico dell'Istituto di Economia dell'Università Federale di Rio de Janeiro.</li> </ul>
--

**16. Consulenza e assistenza:**

<p>Le sedi territoriali di Movimento Consumatori e le associazioni federate prestano quotidianamente attività di assistenza e consulenza agli associati in tutte le materie del Codice del consumo. Nel corso del 2018, si stima che siano state aperte circa <b>10 mila pratiche di tutela stragiudiziale</b> e sono stati <b>quasi 30 mila i cittadini che hanno ricevuto consulenze specializzate</b> consumeristiche.</p>
---

**17. Interventi sulla Pubblica Amministrazione e sugli organismi legislativi:**

<p>Movimento Consumatori ha partecipato con un <b>contributo scritto sul pacchetto normativo "New deal for consumers"</b> alla consultazione del Ministero dello Sviluppo economico – Divisione IX Politiche europee ed internazionali e cooperazione amministrativa europea.</p> <p>Ha inoltre partecipato, nel luglio 2018, <b>all'audizione della X Commissione del Senato</b> e ha depositato un contributo scritto sugli atti dell'Unione europea n. COM(2018) 185 def. (Proposta di Direttiva sulla protezione dei consumatori) e n. COM(2018) 183 def. (Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo - <b>Un "New Deal" per i consumatori</b>).</p> <p>Ha inoltre preso parte <b>all'audizione dell'Autorità di regolazione dei trasporti</b> (Art) sulle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti dei servizi di trasporto per ferrovia connotati da oneri di servizio pubblico possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture ferroviarie. MC, insieme a Cittadinanzattiva, ha elaborato e depositato le proprie osservazioni.</p> <p>Relativamente alle consultazioni aperte dal Mise e dal Mit sulle <b>bozze di decreto "Scatola nera"</b> di competenza di ciascuno dei ministeri, MC insieme ad altre AACC ha elaborato un documento contenente le osservazioni alla bozza di decreto.</p> <p><b>MC ha partecipato al sondaggio indetto dalla BCE sull'area unica dei pagamenti in euro (SEPA)</b> con l'obiettivo di raccogliere informazioni sull'impatto che il processo di migrazione della SEPA ha avuto sui consumatori, ha partecipato anche alla consultazione pubblica sul decreto ministeriale di cui all'articolo 17-bis, comma 8-ter del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141 e successive modificazioni, indetta dal Ministero dell'Economia e delle finanze, depositando le osservazioni elaborate insieme a Bitcoin Foundation Puglia.</p> <p>MC ha partecipato al <b>sondaggio della Commissione Europea su <i>DG Justice Newsletter on funding opportunities &amp; funded projects</i></b>.</p> <p>Ha inoltre partecipato all'<b>audizione Agcom piattaforma Conciliaweb</b>.</p> <p>Settore energia e ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 27/11/2018. Audizione X Commissione Camera dei Deputati sulla Risoluzione in Commissione 7/00020 presentata da Benamati sugli <b>oneri di sistema</b>. Partecipazione all'audizione, presentazione di emendamenti recepiti nel testo normativo.</li> <li>✓ 19/04/2018. Documento per la consultazione DCO 199/2018/R/com Orientamenti per l'efficientamento e l'armonizzazione settoriale della disciplina in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti (TICO). Partecipazione alla consultazione, presentazione di emendamenti.</li> <li>✓ 19/04/2018. Documento per la consultazione 191/2018/R/COM Linee guida per la promozione delle offerte rivolte ai clienti finali domestici e alle piccole imprese nei mercati al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale a favore dei gruppi di acquisto.</li> </ul>
---



Partecipazione alla consultazione.  
✓ Febbraio 2018. Documento per la consultazione 52/2018/R/EEL. Meccanismo di riconoscimento degli oneri di sistema non riscossi e altrimenti non recuperabili, applicabile agli utenti del servizio di trasporto di energia elettrica. Partecipazione alla consultazione.

**18. Altre attività:**

L'attività di informazione istituzionale si è articolata tramite:

- ✓ 26 newsletter **Consumers' news** cartacee sulle attività e sulle iniziative MC;
- ✓ 37 newsletter digitali **Consumers' news** sulle attività e iniziative MC;
- ✓ **60 comunicati stampa;**
- ✓ 7 numeri di **Consumers' magazine**, periodico del Movimento Consumatori con dossier, articoli e rubriche su tematiche di interesse per i consumatori;
- ✓ 1 numero **speciale di Consumers' magazine** interamente dedicato al progetto "**Giovani in azione globale**".

**MC è inoltre parte attiva di diversi organismi collettivi e forum** (consuntivi o tematici):

- ✓ Membro del CNCU - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti- costituito presso il Ministero dello sviluppo economico;
- ✓ Membro della Federazione Arci;
- ✓ Membro della Task force No Ogm;
- ✓ Membro del Tavolo di Consultazione Terna;
- ✓ Membro del Forum FNovi;
- ✓ Membro del Forum Unirec;
- ✓ Membro del Forum ANIA-Consumatori;
- ✓ Membro del Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA) istituito presso il Ministero della Salute;
- ✓ Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'associazione NeXt – Nuova economia per tutti;
- ✓ Socio dell'associazione Valore Sociale;
- ✓ Socio di Consumers' Forum;
- ✓ Socio di Fairtrade Italia;
- ✓ Socio del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'Acqua;
- ✓ Socio del Forum del Terzo Settore;
- ✓ Socio dell'associazione NeXt – Nuova economia per tutti;
- ✓ Socio dell'associazione Arci Servizio Civile Roma;
- ✓ Socio dell'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile ASviS
- ✓ Sostenitore della campagna Sbilanciamoci!;
- ✓ Sostenitori della campagna italiana Stop-TTIP- Stop CETA;
- ✓ Sostenitore della campagna ZeroZeroCinque.
- ✓ Sostenitore della campagna Abiti Puliti

Preso visione dell'informativa annotata in calce all'allegato al presente modulo e delle relative informazioni integrative fornite sul sito web del ministero.

Roma, 29 giugno 2019

Il Legale rappresentante  
Alessandro Mostaccio

### **Informativa ai sensi e per gli effetti del d.lgs 30.06.2003, n. 196, cd. Codice sulla “Privacy” e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016**

Il Ministero dello sviluppo economico, destinatario della presente domanda di iscrizione con relativi allegati e titolare del trattamento dei dati informa il richiedente con la presente annotazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003, n. 196 e di tutte le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, per quanto compatibili, che i dati personali forniti con la domanda stessa e con i relativi allegati sono trattati, anche con modalità elettronica, al solo fine dell'iscrizione nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, così come disciplinata dall'articolo 137 del Codice del consumo e dell'articolo 3, comma 1, del D.M. 21 dicembre 2012, n. 260; che il conferimento di tali dati è obbligatorio per consentire le predette finalità, con la conseguenza che la mancata comunicazione non consente lo svolgimento del procedimento amministrativo di iscrizione o conferma dell'iscrizione; che i dati saranno comunicati esclusivamente ai soggetti previsti dalle norme sopra richiamate; che i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs 30.06.2003, n. 196 e di tutte le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, per quanto compatibili, possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del loro trattamento individuato nel Direttore Generale, pro tempore, della Direzione Generale Mercato, Concorrenza, Consumatore, Vigilanza e Normativa Tecnica – Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma, il cui nominativo è comunicato sul sito internet istituzionale del Ministero.